

Wadowice

tutto è iniziato qui





La città dei Santi

Wadowice è la città natale di **Giovanni Paolo II**. Karol Józef Wojtyła nacque il **18 maggio 1920** in un palazzo adiacente alla piazza centrale (accanto alla chiesa parrocchiale) e lì visse per i primi 18 anni. Da giovane, era appassionato di letteratura e di teatro. Dopo la morte dei genitori si fece sacerdote e lavorò come docente universitario di filosofia e di teologia. Fece una velocissima carriera nelle strutture della Chiesa polacca, diventando prima vescovo, poi arcivescovo di Cracovia e infine cardinale. Dal **16 ottobre 1978** era conosciuto da tutto il mondo come papa Giovanni Paolo II. Il primo papa non italiano dopo 455 anni. Durante il suo quasi ventottenne pontificato ha fatto diversi pellegrinaggi esteri, incontrando capi di stato e gerarchi di altre chiese e religioni. Invocava pace e la creazione della civiltà dell'amore. Per i giovani di tutto il mondo ha inaugurato la Giornata Mondiale della Gioventù. Il **2 aprile 2005** è tornato alla casa del Padre. Dal **27 aprile 2014** è da noi venerato come **Santo**.



L'itinerario di Karol Wojtyła conduce attraverso i **13 luoghi** che dimostrano i legami di Giovanni Paolo II con Wadowice. L'itinerario è segnalato da tavole informative con foto e commenti storici in più lingue: polacco, inglese e italiano. Fra i siti dell'itinerario vale particolarmente la pena visitare: **il Museo Casa Natale del Santo Padre Giovanni Paolo II, il Museo Civico, la Basilica della Presentazione della Beata Vergine Maria, il Santuario di S. Giuseppe – Convento dei Padri Carmelitani Scalzi, oppure la Chiesa di S. Pietro Apostolo.**

Lo sapevi che ...

La visita dell'itinerario di Karol Wojtyła è più agevole grazie ad un opuscolo plurilingue e ad un'applicazione mobile con audioguida in 6 versioni linguistiche – scaricabile da Google Play oppure da AppStore.

È possibile prendere una guida della città, tel. +48 33 873 81 00 (ufficio del Museo Civico)



Altri Santi e Beati legati a Wadowice

Nell'edificio dell'ex **Ginnasio Marcin Wadowita** – lo stesso frequentato dal futuro papa – studiò anche san **Józef Biba Bilczewski** (1860–1923) di Wilamowice. Terminato il Ginnasio di Wadowice, divenne docente di teologia, professore, decano e rettore dell'Università di Leopoli, ed innanzitutto Arcivescovo Metropolitano di Leopoli.



Convento dei Padri Carmelitani Scalzi – annoverato fra i luoghi dell'itinerario di **Karol Wojtyła**, è legato ad alcune figure celebri, appartenenti a quella comunità:

S. Rafał Kalinowski (1835–1907) – fece edificare il convento alla fine del XIX sec., e di seguito lo diresse. Nel convento è possibile

vedere la sua cella, mentre le sue reliquie si venerano nella chiesa conventuale di S. Giuseppe.

B. Alfons Mazurek (1891–1944) – prefetto e direttore del seminario conventuale, arrestato, maltrattato e ucciso dai nazisti durante la II Guerra Mondiale. Nell'altare della Madonna dello Scapolare si trovano il suo busto e le reliquie.

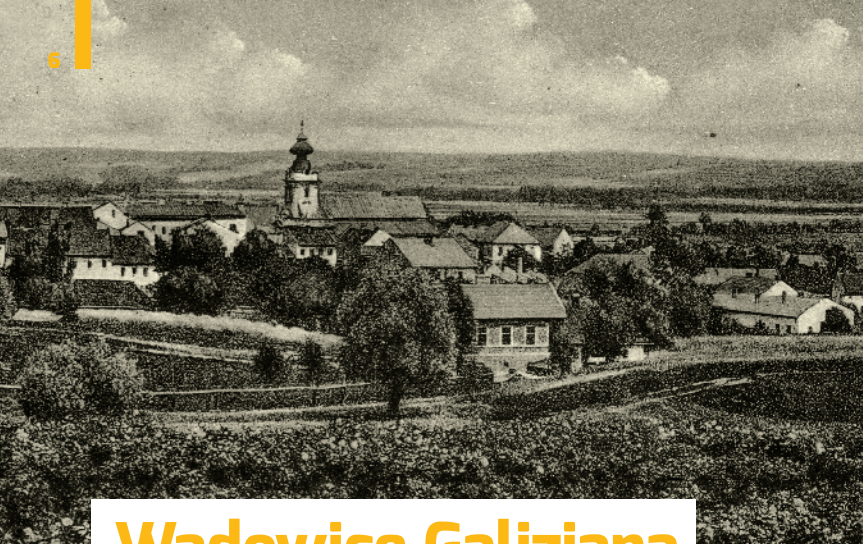


Nella vicina Klecza Dolna, sulla strada principale che porta verso Cracovia, si trova **Collegium Marianum – Convento dei Padri Pallottini** (inizio del XX sec.). Fra gli alunni del seminario si notano delle figure illustri che rafforzarono le schiere dei santi e beati:

B. Józef Stanek (1916–1944) – alunno del Collegium Marianum. In quanto partecipante alla Rivolta di Varsavia venne ucciso dai nazisti nel 1944.

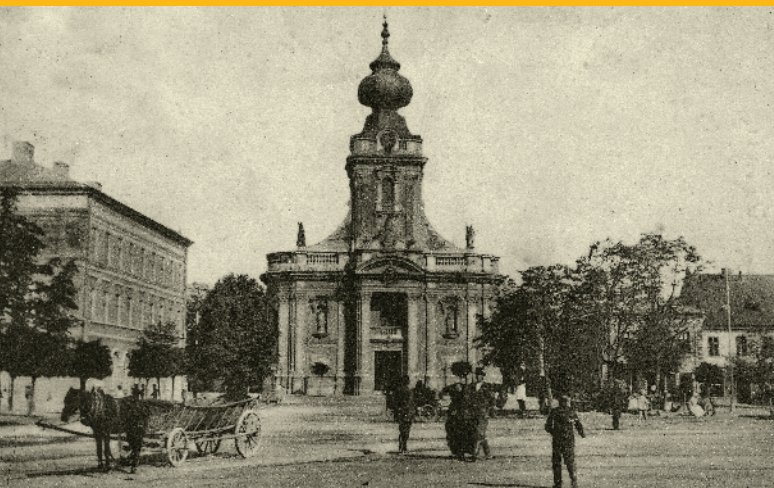
B. rev. Józef Jankowski (1910–1941) – alunno del Collegium Marianum. Durante la II Guerra Mondiale venne arrestato dalla Gestapo, picchiato e torturato. Morì nel campo di sterminio nazista di Auschwitz.





Wadowice Galiziana

Dopo la prima spartizione della Polonia nel 1772 Wadowice venne inglobata alla **monarchia austriaca**. Sul finire del XVIII sec. iniziarono i lavori di costruzione di una via commerciale e postale fra Vienna e Leopoli, condotta attraverso il centro della città. Agli inizi del XIX sec. cominciò il periodo di trasformazioni e di uno sviluppo veloce di Wadowice vista la decisione delle autorità austriache inerente l'istituzione di un tribunale, un ospedale, una caserma militare ed alcuni uffici. Di conseguenza, aumentò anche il numero di abitanti e apparvero nuovi edifici scolastici. Il funzionamento della città come centro di amministrazione e di istruzione influi la fondazione di case editrici, imprese e di diverse associazioni patriottiche e socio culturali, come ad es. L'Associazione Ginnica „Sokót”.



Piazza del Mercato (attualmente Piazza di Giovanni Paolo II)

La piazza centrale della città **risale al medioevo**. Visti vari incendi che avevano distrutto la città col passar dei secoli, si decise di demolire il lato orientale della piazza del mercato che oscurava la chiesa parrocchiale, cambiandone la forma da quadrata a rettangolare. A quel tempo si passò inoltre a penetrare il lato occidentale, aprendo la piazza verso la nuova via commerciale e postale. Le trasformazioni di cui sopra diedero alla piazza centrale di Wadowice il suo aspetto odierno.

Tribunale Distrettuale

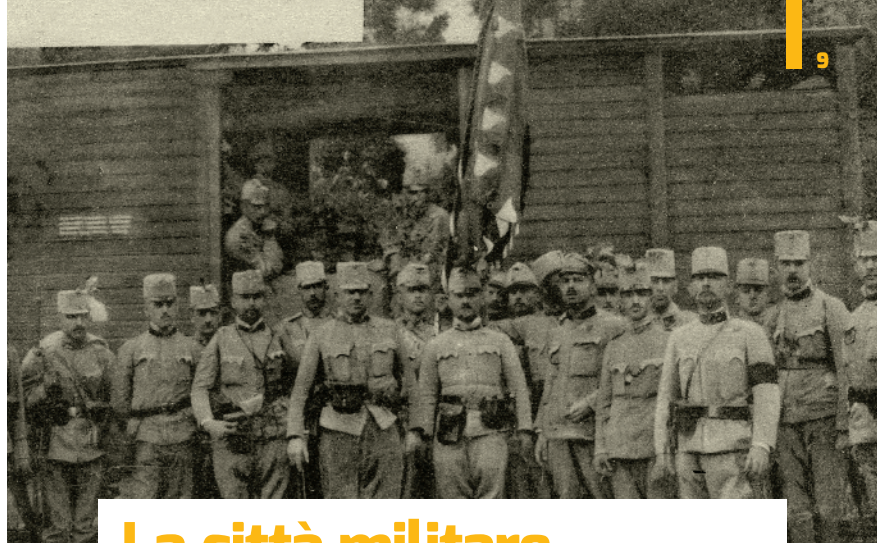
Grazie al trasferimento del distretto da Myślenice, le cause si decidevano oramai nella città sulla Skawa. Visto che le autorità centrali avevano deciso di istituire a Wadowice il Tribunale Distrettuale, negli anni 1879–1881 le autorità cittadine fecero costruire la sua sede che venne inaugurata solennemente nel mese di **maggio 1882**. Il Tribunale collocato in città divenne così simbolo di prestigio e di uno status elevato di Wadowice fra gli altri centri cittadini della Galizia.





Stazione ferroviaria

La sua fondazione è legata alla costruzione di una linea ferroviaria locale che collegava Bielsko (l'odierna Bielsko-Biała) a Kalwaria Zebrzydowska nella II metà del XIX sec. Il primo treno apparve alla stazione di Wadowice nel dicembre 1887. Grazie alla fondazione della nuova linea, Wadowice venne inclusa nella **rete ferroviaria galiziana**, ottenendo in tal modo un collegamento sia con la Slesia austriaca, sia con Cracovia o Leopoli.



La città militare

I legami della città con l'esercito risalgono alla fine del XVIII sec., quando dopo le spartizioni della Polonia la città si ritrovò nei confini dell'impero austriaco. Vi venne collocato **il 56° reggimento fanteria dell'armata austriaca**. All'inizio, negli anni Venti del XIX sec., sulla strada conducente verso Cracovia (odierna via Lwowska) venne costruita la caserma dell'esercito, poi successivamente, nella parte settentrionale di Wadowice, sulla strada per Zator (odierna via Wojska Polskiego) sorsero un ospedale militare e un cimitero per i soldati.

Riacquisita la libertà, la caserma di Wadowice divenne sede di un'unità militare dello Stato Polacco rinato. **Il reggimento ricevette il numero 12**, e il suo nucleo era costituito dai soldati dell'ex reggimento austriaco. Durante la guerra polacco bolscevica, l'unità di Wadowice partecipò a qualche battaglia; ne è commemorazione un monumento ai caduti posizionato davanti alla caserma di via Lwowska, realizzato dall'artista locale Józef Jura.





Caserma del 12° reggimento fanteria

Edificata nel 1827 per le esigenze dell'esercito austriaco, è un tipico esempio dell'edilizia militare austriaca del periodo. L'edificio, costruito su pianta quadrata con un cortile interno, dopo la I Guerra Mondiale divenne sede del **12° reggimento fanteria "Ziemi Wadowickiej"**. Proprio in quell'edificio, negli anni 1900–1928 fece il suo servizio Karol Wojtyła, padre del futuro papa Giovanni Paolo II.



Ex ospedale militare

(caserma chocimskie)

Un ampio edificio con piano superiore venne costruito nella I metà del XIX sec., (1830) nell'odierna via Wojska Polskiego. Il fabbricato svolgeva la funzione dell'ospedale militare della zona. Funzionò ininterrottamente fino al 1923.



Cimitero militare

Fondato dall'ospedale militare locale a causa di una vasta epidemia di tifo e colera. Il primo soldato vi venne inumato **nel 1849**. Fino al 1918, il cimitero accolse le spoglie di 1500 soldati caduti durante la Grande Guerra. Dopo la II Guerra Mondiale vi vennero inumati soldati sovietici e nazisti esumati dai cimiteri comunali della zona.

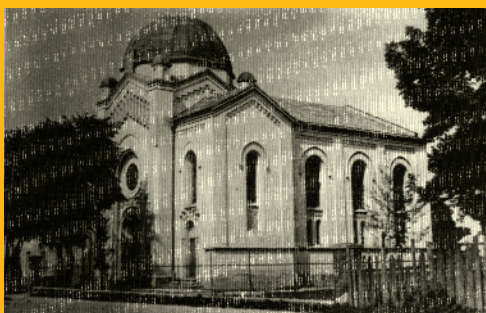


Sulle orme

degli Ebrei di Wadowice

Si stima che allo scoppio della II Guerra Mondiale a Wadowice abitavano circa duemila ebrei, quindi circa **il 20% del totale degli abitanti**. La maggior parte della comunità ebraica di Wadowice si occupava di commercio e di artigianato. Nel tempo libero, si stringevano attorno ad organizzazioni di carattere culturale, istruttivo e sportivo. Nella città funzionò l'Ufficio Israelitico dei Registri di Matricola, la cui documentazione andò persa durante la II Guerra Mondiale.

La II Guerra Mondiale portò allo sterminio della comunità ebraica di Wadowice. Il 2 luglio 1942 le autorità occupazionali sfollarono gli ebrei. Gli inabili al lavoro vennero deportati al campo di Bełżec. Fra le vie Mydlarska, Piaskowa, Kręta, Marcina Wadowity e la parte occidentale di via Zatorska venne istituito il ghetto. Per commemorare le vicende di quel tempo, l'odierna piazza del mercato (centro del ghetto dell'epoca) porta la denominazione di Piazza degli Eroi del Ghetto. Il **10 agosto 1943** il getto venne liquidato definitivamente, mentre gli ebrei di Wadowice vennero trasportati a bordo dei treni al campo di sterminio nazista di Auschwitz – Birkenau.



Sinagoga

La prima sinagoga lignea di Wadowice venne edificata intorno all'anno 1830 nel terreno del vicino comune "Mikołaj". Con l'incremento della comunità ebraica, nella stessa città, negli **anni 1885-1889** il comune ebraico eresse in via Gimnazjalna una sinagoga nuova, stilisticamente attinente alle moderne sinagoghe occidentali e progettata dall'**architetto Karol Korn** di Bielsko. Alla fine del XIX secolo, a poca distanza, si costruì una casa di preghiera (Bet Ha-Midrash) e un bagno di purificazione (miqwè). Dopo il 1939, quando le autorità occupazionali tedesche demolirono la sinagoga e il Bet Ha-Midrash, la casa di preghiera privata di Jakub Langer divenne l'unico posto in cui pregavano gli ebrei.

Cimitero ebraico

Il cimitero venne fondato dalla comunità di Wadowice **nel 1882, al confine di Tomice** (via Wojska Polskiego 52, dietro la ferrovia). Attualmente, la necropoli è un monumento della cultura ebraica in Polonia ed è custodito dalla comunità ebraica di Bielsko-Biała. La necropoli è tuttora funzionante e conta circa 600 pietre tombali. La visita della necropoli richiede un preavviso telefonico (+48 600 819 122 o 608 277 308).



Palazzo Kluger

Uno dei compagni stretti di Karol Wojtyła era **Jerzy Kluger**. Suo padre, Wilhelm Kluger, fu l'ultimo presidente della comunità ebraica. I Kluger abitavano nel palazzo n. 8, adiacente alla piazza del mercato (in angolo fra la piazza e via Jagiellońska). Il futuro papa andava spesso a trovare il suo compagno a casa. Durante le visite soleva conversare in latino con il signor Wilhelm (in quanto avvocato, W. Kluger parlava perfettamente latino).



Palazzo Chiel Balamuth

Chiel Balamuth era uno dei mercanti più conosciuti e autorevoli della città. Agli inizi del XX sec. acquistò il palazzo n.2, adiacente alla piazza del mercato, accanto alla chiesa parrocchiale. A piano terra aveva un negozio di articoli tecnici ed elettrici, mentre gli appartamenti del lato posteriore (su via Kościelna) venivano da lui dati in affitto. In un appartamento così, al primo piano, venne al mondo Karol Wojtyła. Attualmente, il palazzo accoglie **il Museo Casa Natale di Giovanni Paolo II**.



Sulle orme della storia e della cultura

Museo Casa Natale del Santo Padre Giovanni Paolo II

via Kościelna 7, www.domjp2.pl

Il Museo si trova nella piazza centrale di Wadowice, proprio accanto alla Basilica. In quel palazzo, il 18 maggio 1920 venne al mondo Karol Wojtyła – papa Giovanni Paolo II. L'edificio è stato pienamente ristrutturato negli anni 2010–2013.

Cosa trovi qui?

È un museo biografico dedicato alla figura del **Santo Padre Giovanni Paolo II**. All'interno dell'edificio, su quattro piani che coprono complessivamente circa 1200 m² di superficie espositiva, si può vedere un'esposizione narrativa moderna e multimediale. Fra gli oggetti esposti – appartenenti a Giovanni Paolo II – si possono scoprire una ricca galleria di fotografie, registrazioni sonore e filmati che presentano la figura del Papa Polacco. L'esposizione è divisa in sedici sezioni che ci conducono attraverso la vita di Karol Wojtyła. La più importante è il cuore del Museo, cioè la Casa dei Wojtyła.





Museo Civico

via Kościelna 4, www.wck.wadowice.pl/muzeum

Il museo si trova in un palazzo storico, subito dietro la Basilica e a due passi dal museo dedicato a Giovanni Paolo II.

Cosa trovi qui?

Al piano dell'edificio si trova l'esposizione fissa intitolata **"Wadowice. La città in cui è iniziato tutto"**. Racconta la storia della città e la vita quotidiana nel periodo fra le due guerre, cioè nel periodo di infanzia e di giovinezza di Karol Wojtyła. L'esposizione costituisce un'unione innovativa di foto d'archivio, documenti ed oggetti con mezzi di trasmissione multimediali. L'idea permette di comprendere il fenomeno della città natale di Giovanni Paolo II. Ai fini dell'esposizione, disposta in cinque sale, è stata creata una guida cartacea in 6 versioni linguistiche.



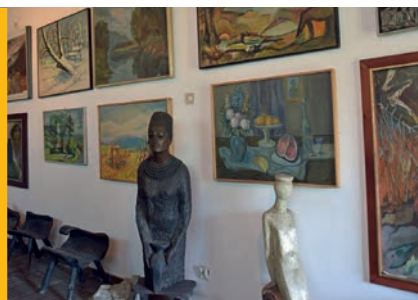
Galleria di Franciszek Suknarowski

via Karmelicka 61, www.suknarowski.pl

La sede della galleria si trova nell'edificio privato in cui l'artista risiedette fino alla sua morte. La visita richiede un preavviso telefonico: +48 33 823 45 63.

Cosa trovi qui?

La galleria presenta oltre 50 opere di **Franciszek Suknarowski – artista scultore nato a Wadowice** e legato all'ambiente artistico locale. Ci sono quadri, sculture, bassorilievi e medaglie.





Museo Privato della "Hell's Angel" Polacco Americana di Zygmunt Kraus di Wadowice

via Konstytucji 3 Maja 23, www.facebook.com/Hells-Angel-Muzeum

Museo privato, la visita richiede un preavviso telefonico:
+48 605 536 062.

Cosa trovi qui?

È un museo dedicato alla squadra **del bombardiere americano Liberator B-24 "Hell's Angel"**, abbattuto nel 1944 a Zygodowice dopo il bombardamento dello Stabilimento Chimco di Oświęcim. La collezione presenta elementi del velivolo scampati dalla catastrofe nonché effetti personali e documenti degli aviatori. Si può anche vedere un'esposizione dedicata agli aviatori polacchi della zona di Wadowice e conoscere le vicende della diaspora polacca in America, in base ai documenti raccolti da, fra gli altri, Ignacy Paderewski o Józef Haller. Nelle sale dell'esposizione si trovano inoltre opere di artisti legati alla figura di Karol Wojtyła – papa Giovanni Paolo II e prodotti dell'arte sacrale del periodo della sua giovinezza.



Ponar – Zona Storica

via Wojska Polskiego 29, www.ponar-silesia.pl

PONAR Wadowice S.A. è il **maggior produttore polacco di elementi idraulici** (servomotori, valvole, distributori, pompe idrauliche) che ha creato nel proprio stabilimento un luogo di memoria dedicato alla storia dell'impresa. La visita richiede un preavviso telefonico: +48 33 488 26 70, oppure via mail: marketing@ponar.pl



Cosa trovi qui?

Nella **Zona Storica** sono esposti inediti materiali d'archivio che presentano legami della gente, città e regione con la storia 50enne dell'impresa. La mostra raccoglie cose veramente uniche – oggetti, fotografie, mobili, cronache, filmati che presentano la storia della PONAR e delle persone ad essa legate.





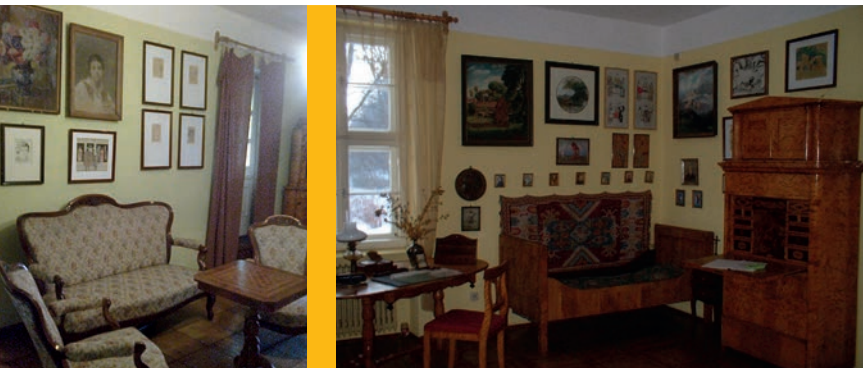
Museo di Emil Zegadłowicz

Gorzeń Górny 1, 34-100 Wadowice, www.muzeumzegadlowicza.pl

Il Museo è ubicato in **un maniero storico**, circondato da un parco centenario ricco di monumenti naturali e diverse piante protette. Il Museo è aperto da maggio a ottobre, il sabato e la domenica, fra le 11.00 e le 15.00. Su prenotazione sono possibili anche altri orari d'apertura. Ogni visita richiede un preavviso telefonico: +48 532 788 635.

Cosa trovi qui?

L'esposizione presenta la figura dello **scrittore e poeta Emil Zegadłowicz** attraverso il suo operato e la collezione che mostra l'atmosfera del ventennio fra le due guerre. Nelle sale museali si può ammirare una ricchissima collezione artistica composta da quadri, mobili e libri. Fra gli artisti presentati si trovano quindi Leon Wyczółkowski, Józef Mehoffer, Zbigniew Pronaszko. I visitatori possono vedere inoltre delle rare opere di pittura cinese.



Maniero di Stryszów

34-146 Stryszów 508, www.dwor.stryszow.pl

Un maniero fortificato fondato nel XVI sec. e trasformato nel XVIII sec. Attualmente, sede di **una Filiale del Castello Reale di Wawel**. Un rarissimo esempio di edilizia residenziale dell'epoca.

Cosa trovi qui?

Gli interni del maniero rappresentano un'abitazione nobile di classe media, del XIX sec. Vi si trovano un soggiorno decorato in policromia risalente al XVIII sec., una sala da pranzo, lo studio del proprietario e la camera da letto. Negli interni si notano ricche collezioni di mobili, alcuni portati dai proprietari fin da Vienna o da Parigi.





Castello di Sucha Beskidzka

ul. Zamkowa 1, 34-200 Sucha Beskidzka,
www.muzeum.sucha-beskidzka.pl

Comunemente conosciuto come „**Piccolo Wawel**”. Attualmente, sede del Museo Civico di Sucha Beskidzka.

Cosa trovi qui?

L'esposizione del castello presenta la storia della città, della parrocchia e dei nobili residenti al castello di Sucha. Nei dintorni **del castello risalente al XVI sec.** vi si trovano un bel parco curato e la Casetta del Giardiniere, in cui si può vedere una mostra etnografica.



Un bastione di fede, speranza ed amore

Santuario Passionistico Mariano di Kalwaria Zebrzydowska – Convento dei Padri Bernardini

Un progetto architettonico eccezionale su scala mondiale, risalente al XVII sec. Il Santuario venne edificato **sul modello della Via Crucis di Gerusalemme**. All'interno della Basilica si trova l'effigie miracolosa della Madonna di Kalwaria.

Il complesso conventuale è composto da una basilica barocca, il convento e i sentieri di Kalwaria, vale a dire un insieme di circa 40 chiesette e cappelle manieristiche e barocche, inserite nel contesto meraviglioso del paesaggio dei Monti Beskidy. A partire dal 1999, il Santuario è iscritto alla Lista del Patrimonio Mondiale della cultura **UNESCO**.





Il Santuario di Kalwaria Zebrzydowska si trova sull'**Itinerario di Pellegrinaggio Internazionale**, lungo il **Percorso Mariano Częstochowa – Mariaszell** (I-23) che unisce tutti i santuari mariani da Częstochowa fino a Levoca in Slovacchia e Mariaszell in Austria. In Polonia (325 km) è attivo dal 2006 e si chiama Percorso Mariano. La tratta polacca conta 19 santuari mariani.

Lo sapevi che ...

Da ragazzino, **Karol Wojtyła** veniva spesso là insieme a suo padre. Una visita però rimase particolare. Morta la Mamma, il padre portò i suoi figli al convento di Kalwaria e avrebbe detto a Karol che **la Madonna di Kalwaria** sarebbe allora diventata sua mamma. Per Karol Wojtyła era quindi un luogo eccezionale. Andando a Wadowice, vale la pena fermarsi al Santuario di Kalwaria.



Tutto in legno

In Matopolska, il legno è da sempre utilizzato come materiale edile. Inserito nel contesto naturale circostante, crea paesaggi indimenticabili e meravigliosi.

L'itinerario dell'Architettura Ligna di Matopolska è stato fondato nel 2001 e comprende 252 siti, fra cui possiamo trovare sia costruzioni singole, sia interi complessi.

Chiesa di Sant'Erasmo di Barwałd Dolny risale alla II metà del XVIII sec., esclusa la torre rimasta della precedente chiesa cinquecentesca. All'interno va notata la putrella di sostegno di un crocifisso tardogotico, un fonte battesimale barocco realizzato in pietra, un organo in stile rococò risalente al 1770 e una straordinaria effigie della Madonna della pera, del XVI sec.

Chiesa della Trasfigurazione di Radocza, del 1535. Dell'antico allestimento interno si sono conservati tre altari barocchi, l'organo del XVIII sec., vetrate del XX sec. e lampadari del XIX e XX sec. Nell'altare maggiore si trova un'immagine barocca della Trasfigurazione.





Chiesa dell'Assunzione di Santa Maria Vergine di Woźniki, della I metà del XIV sec., più volte trasformata. All'interno della chiesa si notano delle scritte dipinte sulle travi sopra l'ingresso. Risulta parecchio interessante il parapetto del coro risalente alla II metà del XX sec., realizzato in vimini. L'elemento più antico conservatosi è un crocifisso gotico; il resto dell'allestimento risale al XVI e al XVIII sec.

Karczma Rzym di Sucha Beskidzka, della metà del XVIII sec. Una struttura bassa di tronchi di legno, con un tetto caratteristico a quadruplo spiovente ed arcate nella parte frontale. Attualmente, l'edificio ospita un ristorante che serve piatti tradizionali polacchi e della cucina tipica regionale.

Lo sapevi che ...

Il nome **Karczma Rzym** allude alla leggenda del nobile polacco Twardowski che vendette la sua anima al diavolo in cambio di fama e ricchezze. È proprio lì che Twardowski avrebbe incontrato Mefistofele.



Lanckorona è la località medievale polacca ubicata più in alto che conserva ancora oggi il progetto urbanistico originale. Le case adiacenti alla piazza centrale e posizionate lungo le traverse vennero costruite dopo l'incendio del 1869, ma rispecchiano tuttavia il progetto architettonico precedente. Sono costruite di tronchi d'alberi e rivolte con le facciate verso la piazza centrale. Le strutture sono coperte con i tetti larghi tipici della località di Lanckorona, sotto i quali si formano una specie di loggiati. Per conoscere meglio la storia della località basta visitare **l'Ufficio Locale** di Rynek 113, tel. +48 33 876 35 67.

Lo sapevi che ...

Sopra la piazza centrale di Lanckorona si innalzano **le rovine di un castello medievale**. Secondo la leggenda, sotto il castello si estendevano una rete di cunicoli sotterranei che collegavano il castello alla piazza centrale e al convento di Kalwaria.



INFORMAZIONE TURISTICA

Sistema di Informazione Turistica di Miłotopolska, via Kościelna 4,

tel. +48 33 873 23 65,

bureau@it.wadowice.pl,

www.it.wadowice.pl

Hotel

Hotel Badura*** Wadowice,

via Wenecja 4, tel. +48 33 873 12 40,

www.hotelbadura.pl

Hotel & SPA Młyn Jacka****

Jaroszowice 23/4,

tel. +48 33 873 40 80,

www.hotelm.pl

Park Hotel Łysoski**** Inwałd,

via Wadowicka 169a,

tel. +48 33 875 74 00,

www.parkhotellyson.pl

Radocza Park Hotel*** Active & Spa

Radocza, via Parkowa 1,

tel. +48 33 873 49 10,

www.radoczapark.pl

Hotel Arkadia*** Kiecza Górna 116,

tel. +48 33 872 25 71,

www.arkadia-wadowice.pl

Casa del Pellegrino

Casa del Pellegrino e di Ritiro

Spirituale del Convento dei Padri

Carmelitani Scalzi, Wadowice,

via Karmelińska 22, tel. +48 600 926

987, +48 33 873 21 87,

www.karmel-wadowice.pl

Casa di Ritiro Spirituale dei Padri

Pallottini, Kiecza Dolna 1,

tel. +48 33 872 20 50,

www.pallottyni-wadowice.pl

Casa del Pellegrino del Convento

dei Padri Bernardini, Kalwaria

Zębrzydowska, via Bernardyńska 46,

tel. +48 33 876 55 39,

www.dompielgrzymakalwaria.eu

Alloggi privati/Affittacamere

Villa Del Arte, Wadowice,

via Iwankiego 13,

tel. +48 33 823 28 13,

www.delarte.net.pl

Ujeńskie, Wadowice, via Podgórska 5,

tel. +48 33 823 43 21

Affittacamere, Wadowice,

via Nadbrzeżna 31,

tel. +48 505 227 767

Domek letni, Zawadka 6,

tel. +48 660 701 089

Agriturismi

Przy Skawie, Jaroszowice 15/4,

tel. +48 608 193 865,

www.przyskawie.pl

Na Gołębiówce, Jaroszowice 17/2,

tel. +48 794 412 913,

www.nagolebiowce.ocom.pl

Agrotour, Gorzeń Dolny 6,

tel. +48 33 873 25 97, +48 785 149 995,

www.agrotour.turynityka.pl

Agro-Relax, Choczna, via Góralska 38,

tel. +48 33 873 84 20,

www.agro-relax.pl

Villa Patra, Choczna, os. Patra 9,

tel. +48 52 371 72 90, +48 604 806 071,

www.villapatra.pl

Permotament Ponikiew, Ponikiew 168,

www.noclegiponikiew.pl

Pod Świerkami, Jaroszowice 136,

tel. +48 608 405 941,

Campaggi

Campaggio Czatak, Gorzeń Górny 1,

tel. +48 508 142 012,

www.czatak.pl

Centro Ricreazione, Ponikiew 57,

tel. +48 33 823 29 96,

www.caloroczneponikiew.pl

Minicamping Gorzeń Dolny 61,

tel. +48 33 823 45 94, +48 602 484 987

Rifugi

Rifugio PTTK Leskowic, Krzeszów,

tel. +48 33 872 16 94, +48 606 743 880

Rifugio Studentesco per i giovani,

Podgórze 236,

tel. +48 505 456 141, +48 602 433 412

„Pod jatowcem”, Stryszawa,

Roztoki 553, tel. +48 33 874 79 15,

+48 502 438 578

Scout base campo, Zalesie,

tel. +48 33 823 40 69

GASTRONOMIA

Ristoranti

Karczma Paradise, Piazza Jana

Pawła II 21, tel. +48 33 823 55 30

Ristorante & Pizzeria FINEZZEitaliane,

Piazza Jana Pawła II 10,

tel. +48 33 873 12 82

Boreas Cantine, Piazza Jana Pawła II 9,

tel. +48 33 873 29 80

Restauracja Dworek Mikotał,

via Błonie 1, tel. +48 33 873 35 80

Restauracja Miłodwa 8, Piazza Jana

Pawła II 8, tel. +48 33 877 59 45,

+48 530 008 744

Restauracja & Bar Ogrodowa,

via Wołyń 12, tel. +48 33 823 44 26

Restauracja Maurers, via Zatorska 17,

tel. +48 33 872 84 98,

+48 530 066 943

Restauracja Wenecja, via Konstytucji 3

Maja 98, tel. +48 33 823 39 89,

+48 507 161 588

Restauracja Cud Malina, Piazza

Kościuszki 22, tel. +48 504 186 310,

+48 509 675 188

Restauracja Oliwna, Hotel Badura,

via Wenecja 4, tel. +48 33 873 12 40

Restauracja Graniczna, via Wojska

Polskiego 42, tel. +48 33 823 40 30

Restauracja Nova Plus,

via dr Putka 2,

tel. +48 33 873 48 20,

+48 606 879 159

Restauracja Pizzeria Retro,

via Sienkiewicza 37,

tel. +48 33 873 27 36

Pizzeria Awanti, wiele M.B. Fatimskiej 23,

tel. +48 33 823 46 86

Pizzeria Pope, Piazza Boh Getta,

tel. +48 33 823 44 05

Salgon – Smaki Azji, via Lwowska 33,

tel. +48 880 303 333

AbraKEBABra, via Lwowska 8,

tel. +48 575 659 779

Gramna Buffet, via Krakowska 18,

tel. +48 795 730 730

Burgerownia, via Mickiewicza 27,

tel. +48 732 929 630

Bar Pod Kluczem, via Cicha 8,

tel. +48 33 873 95 24,

Bar Mleczny Tygrysek,

via Krakowska 13,

tel. +48 33 488 16 47

Family Bistrot, via Trybunalska 12,

tel. +48 880 630 633

Caffè e Pasticceria

Galeria Cafe, via Kościelna 4,

tel. +48 502 237 589

Caffè Aromat Caffè,

Piazza Jana Pawła II 5,

tel. +48 500 132 445

Caffè Chwila Rozkoszy

via Poprzeczna 8,

tel. +48 791 609 006

macchine

Piazza Kościuszki

via Sienkiewicza

via Trybunalska

pullman

via Piłsudskiego (stazione centrale PKS)

via Słowackiego (al carceri)

Viele Matki Bożej Fatimskiej

(alla chiesa di S. Pietro Apostolo)

NUMERI DI EMERGENZA

Numero Unico Europeo

di Emergenza – 112

Polizia – 997

Vigili del Fuoco – 998

Pronto Soccorso – 999

Soccorso Alpino Monti Beskidy GOPR

– 985

Informazione Turistica

+48 22 278 77 77, 608 599 999

macchine

Piazza Kościuszki

via Sienkiewicza

via Trybunalska

pullman

via Piłsudskiego (stazione centrale PKS)

via Słowackiego (al carceri)

Viele Matki Bożej Fatimskiej

(alla chiesa di S. Pietro Apostolo)

NUMERI DI EMERGENZA

Numero Unico Europeo

di Emergenza – 112

Polizia – 997

Vigili del Fuoco – 998

Pronto Soccorso – 999

Soccorso Alpino Monti Beskidy GOPR

– 985

Informazione Turistica

+48 22 278 77 77, 608 599 999

macchine

Piazza Kościuszki

via Sienkiewicza

via Trybunalska

pullman

via Piłsudskiego (stazione centrale PKS)

via Słowackiego (al carceri)

Viele Matki Bożej Fatimskiej

(alla chiesa di S. Pietro Apostolo)

NUMERI DI EMERGENZA

Numero Unico Europeo

di Emergenza – 112

Polizia – 997

Vigili del Fuoco – 998

Pronto Soccorso – 999

Soccorso Alpino Monti Beskidy GOPR

– 985

Informazione Turistica

+48 22 278 77 77, 608 599 999

macchine

Piazza Kościuszki

via Sienkiewicza

via Trybunalska

pullman

via Piłsudskiego (stazione centrale PKS)

via Słowackiego (al carceri)

Viele Matki Bożej Fatimskiej

(alla chiesa di S. Pietro Apostolo)

NUMERI DI EMERGENZA

Numero Unico Europeo

di Emergenza – 112

Polizia – 997

Vigili del Fuoco – 998

Pronto Soccorso – 999

Soccorso Alpino Monti Beskidy GOPR

– 985

Informazione Turistica

+48 22 278 77 77, 608 599 999

macchine

Piazza Kościuszki

via Sienkiewicza

via Trybunalska

pullman

via Piłsudskiego (stazione centrale PKS)

via Słowackiego (al carceri)

Viele Matki Bożej Fatimskiej

(alla chiesa di S. Pietro Apostolo)

NUMERI DI EMERGENZA

Numero Unico Europeo

di Emergenza – 112

Polizia – 997

Vigili del Fuoco – 998

Pronto Soccorso – 999

Soccorso Alpino Monti Beskidy GOPR

– 985

Informazione Turistica

+48 22 278 77 77, 608 599 999

macchine

Piazza Kościuszki

via Sienkiewicza

via Trybunalska

pullman

via Piłsudskiego (stazione centrale PKS)

via Słowackiego (al carceri)

Viele Matki Bożej Fatimskiej

(alla chiesa di S. Pietro Apostolo)

NUMERI DI EMERGENZA

Numero Unico Europeo

di Emergenza – 112

Polizia – 997

Vigili del Fuoco – 998

Pronto Soccorso – 999

Soccorso Alpino Monti Beskidy GOPR

– 985

Informazione Turistica

+48 22 278 77 77, 608 599 999

macchine

Piazza Kościuszki

via Sienkiewicza

via Trybunalska

pullman

via Piłsudskiego (stazione centrale PKS)

via Słowackiego (al carceri)

Viele Matki Bożej Fatimskiej

(alla chiesa di S. Pietro Apostolo)

NUMERI DI EMERGENZA

Numero Unico Europeo

di Emergenza – 112

Polizia – 997



SPA

A chi invece preferisce trascorrere la giornata in modo un poco più lento, in piscina oppure concedendosi un massaggio rilassante proponiamo la visita in uno dei centri SPA della nostra zona.

Hotel & Spa Młyn Jacka offre una vasta gamma di trattamenti utilizzando i quattro elementi: vapore, acqua, fragranze e tatto, assicurando relax e rigenerazione.

Jaroszowiec 234, tel. +48 33 873 40 82, www.hotelm.pl

Radocza Park Hotel Active & Spa propone trattamenti sulla base di prodotti cosmetici innovativi, sicuri e tecnologicamente avanzati che vi assicureranno un momento di relax.

via Parkowa 1, Radocza, tel. +48 33 875 72 40, www.radoczapark.pl

Per tutti quelli che preferirebbero curare la propria salute o puntare sul benessere c'è la **Grotta Salina** (presso la Piscina coperta "Delfin" di Wadowice). Le proprietà curative della grotta costruita con materiali naturali – sale himalayano estratto in Pakistan, sale di Kłodawa e del Mar Morto favoriscono un profondo relax e rigenerazione.

via Barysa 1, 34-100 Wadowice,
tel. +48 517 023 373, www.grotasolna-wadowice.pl



Nella stagione estiva, gli argini del fiume Skawa e il Parco Cittadino diventano luoghi del relax all'aria aperta.

Il Parco Cittadino di Wadowice

ha oltre 100 anni. Passeggian-

do lungo i vialetti fra gli alberi-ri centenari si può ascoltare il canto degli uccelli e il fruscio dell'acqua nella fontana del parco, si possono ammirare fiori e cespugli decorativi. Per i più piccoli c'è anche una zona

giochi con altalene.

Bulwary nad Skawą, è la zona situata sulla riva destra del fiume, vicino ai ponti sulla Skawa. È un luogo particolare di Wadowice, coperto da prati tagliati da alberi e campi da pallavolo, con una palestra all'aria aperta. Insieme agli amici puoi organizzare là un picnic giornaliero giocando a palla e gustando il cibo portato ad un tavolino o stando semplicemente seduti sul prato.





Relax

dintorni di Wadowice sono un ottimo luogo per trascorre il tempo libero sia in maniera individuale, sia in gruppo. Fra le attrazioni della zona ci sono un paio di parchi di divertimento in cui è possibile divertirsi con tutta la famiglia, dalla mattina alla sera.

Inwałd Park, a pochi chilometri da Wadowice, sono un complesso di parchi fra cui anche il **Parco delle Miniature – il Mondo dei Sogni** che offre la possibilità di fare un giro del mondo, ammirando i suoi monumenti più famosi, e subito accanto c'è **Dinolandia** presenta oltre 50 specie di dinosauri. Una visita indimenticabile rimane certo quella di **Warownia Inwałd**, in cui si fa un viaggio nel tempo fra cavalieri, draghi ed abitanti del villaggio ai piedi del castello. Si può visitare inoltre un luogo dedicato al patrono di Wadowice – **il Giardino di Giovanni Paolo II**.
via Wadowicka 169, 34-120 Inwałd,
tel. +48 515 106 090, +48 515 107 090, www.inwaldpark.pl



Zatorland è ubicato in una vecchia foresta, dove camminando lungo un sentiero didattico fra gli alberi è possibile vedere 11 figure gigantesche di **rettili preistorici** che prendono vita davanti ai visitatori. Il punto forte del parco è il T-Rex mobile più grande del mondo. C'è un **Parco degli Insetti** dentro il qua le si ammirano 11 figure enormi: mosche, formiche e una cavalletta, ed anche un **Parco Mitologico** situato su un lago.

via Parkowa 7, 32-640 Zator,
tel. +48 667 979 220, +48 601 858 851, www.zatorland.pl

EnergyLandia propone divertimenti per tutte le età. È un complesso enorme che dispone di circa **60 attrazioni ed impianti moderni ed avanzati**, a partire dagli estremi fino a quelli indicati per tutta la famiglia e per i più piccoli. Su 4 palcoscenici si svolgono diverse rappresentazioni artistiche, pirotecniche o visive. C'è anche un incredibile **cinema 7D**, supportato da ulteriori effetti speciali.

Vieľ 3 Maľ 2, 34-100 Zator,
tel. +48 33 486 15 00, +48 724 222 000, www.energylandia.pl



Percorso didattico di Dzwonek

Sulla collina più vicina a Wadowice, chiamata Goryczkowiec (e comunemente Dzwonek) si trova un percorso didattico lungo il quale vengono presentate diverse specie della fauna e flora locale.

Il percorso è marcato con il color bianco-azzurro e conta **14 fermate**, ciascuna delle quali provvista di una tavola informativa.

Lungo il sentiero si possono incontrare numerosi tipi di piante, sporofori di funghi, fiori e varie specie di animali.

Il sentiero è lungo **circa 3 km**, per percorrerlo ci vuole circa 1,5h. È destinato a bambini, ragazzi ed adulti – a tutti gli amanti della natura.



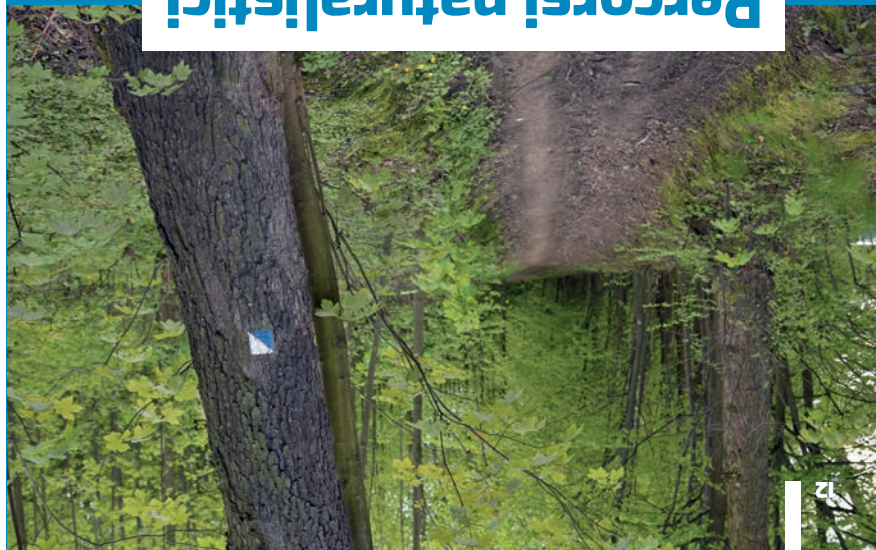
Percorsi naturalistici

Percorso naturalistico del Card. Karol Wojtyła

Il percorso lungo 4 km che inizia a Targoszów, coincide con il **Percorso delle Cappelle** e con il percorso giallo PTTK verso Groń di Giovanni Paolo II. Lungo il percorso sono posizionate 10 tavole che presentano la natura locale e parole pronunciate dal **Card. Karol Wojtyła** durante le sue escursioni in montagna in compagnia di giovani.

Percorso naturalistico del Card. Stefan Wyszyński

Il percorso coincide con i sentieri PTTK. È composto da 10 tavole che presentano le bellezze naturali dei monti di Jatowiec. Inizia a Stryaszawa Roztoki, da cui porta verso la cima di Jatowiec, poi prosegue fino al valico di Koleńdówki per scendere attraverso Siwcówka. Percorrendo il sentiero vedremo una cascata di montagna, un monumento naturale – il picco denominato Sit05tAW, degli obelisch che commemorano le passeggiate del Card. Wojtyła e del Primate Wyszyński, e un piccolo museo dedicato a quest'ultimo. Per percorrere con calma la tratta ci vogliono circa 5 ore. Su qualche tavola del sentiero si possono leggere le parole pronunciate a Stryaszawa dal Primate del Millennio.





Il percorso principale dell'**Itinerario Pontificio di Matopolska** ha il suo inizio a Kałwaria Zebrzydowska, e passa lungo il sentiero marcato con il color verde fino alle rovine del castello di Włodkowa (Zar), per poi svoltare verso Wadowice lungo il percorso nero. Da Wadowice invece parte **il sentiero turistico più antico**, quello di color blu, verso Groń di Giovanni Paolo II, Leskowiec e Łamana color blu, verso Groń di Giovanni Paolo II, Karol Wojtyła lo seguì diverse volte per raggiungere uno dei luoghi più famosi di Beskid Maty – Leskowiec.

L'itinerario Pontificio di Matopolska è una proposta per chi vorrebbe passeggiare sulle orme di Giovanni Paolo II e conoscere i luoghi e le zone a lui particolarmente care. In montagna infatti organizzava le sue vacanze attive, facendo escursioni a piedi oppure andando a sciare, contemplando ed ammirando la natura e i paesaggi. Camminava da solo oppure in compagnia di un piccolo gruppo di giovani studenti di Cracovia, amici sacerdoti, professori universitari.

Lo sapevi che ...

Gli itinerari Pontifici passano prevalentemente lungo i sentieri tradizionali PTTK che esistevano ormai ai tempi del card. Karol Wojtyła. I punti più rilevanti sono ulteriormente segnalati con tavole informative ed indicazioni specifiche.

Il Cammino di Santiago di Beskid

Il Cammino di Santiago, in spagnolo **Camino de Santiago**, è uno dei percorsi di pellegrinaggio cristiani più importanti che attraversano quasi tutta l'Europa. La meta si trova alla **Basilica di San Giacomo**, a Santiago di Compostela.

A partire dal 2011, grazie agli sforzi del Santuario di S. Giacomo di Szczyrk e della Confraternita di S. Giacomo di Szczyrk si sta creando il Cammino di Santiago di Beskid. La terza parte del Cammino di Santiago di Beskid ci porta verso Beskid Maty, Beskid Średni, Kotlina Żywiecka e Beskid Śląski lungo la tratta da Wadowice a Szczyrk. Il percorso passa lungo i sentieri di montagna più amati da Giovanni Paolo II. La tratta da Wadowice per Slemień, attraverso Ponikiew, Groń di Giovanni Paolo II, Leskowiec e Łamana Skata coincide con l'itinerario Pontificio di Matopolska.

Tratta n. III, Cammino di Santiago di Beskid si può dividere in tre parti:

1. Wadowice – rifugio PTTK Leskowiec (pernotta) – **21 km**
2. Rifugio PTTK Leskowiec – Santuario di Jasna Góra (pernotta) presso la Casa del Pellegrino) – **16 km**
oppure la variante che comprende il Santuario della Madonna di Rychwałd (pernotta) presso la Casa Francescana) – **28 km**
3. Jasna Góra – Szczyrk – **36 km**, se la variante da Rychwałd a Szczyrk sono – **24 km**

Lo sapevi che ...

Giovanni Paolo II è stato due volte a Santiago de Compostela: una volta ha percorso anche una breve tratta del Camino Frances.



Rifugio di Leskowiec

Il rifugio (fondato nel 1932) venne ideato dal soprannominato **Czesław Panczakiewicz**. Durante la II guerra Mondiale, al rifugio era situata una postazione militare dei soldati tedeschi che da laggiù osservavano aerei nemici. Attualmente, il rifugio offre 32 posti letto, tel. +48 33 872 16 94.

Lo sapevi che ...

All'epoca la popolazione locale chiamava Leskowiec **"Scarpe del Conte"**, viste due tavole di pietra con le orme dei piedi scolpite. Le tavole si trovano adesso vicino al rifugio.

Cappella di Groń di Giovanni Paolo II

Nel 1995 è stato fondato il **"Santuario della Gente di Montagna"**, consacrato dal mons. Tadeusz Rakoczy. Il progetto rispecchia delle cifre simboliche – le dimensioni sono di 5x13 m e simboleggiano la data dell'attentato del 13.05.1981. Intorno al Santuario sono state costruite le cappelle della Via Crucis con delle figure lignee stilizzate. Accanto alla cappella si trova un monumento a Giovanni Paolo II al quale portano le orme dei piedi del Santo Padre scolpite nelle tavole di pietra arenaria.

Lo sapevi che ...

Nella cappella vengono celebrate Sante Messe; gli orari si possono verificare sul sito dell'informazione Turistica: www.it.wadowice.pl



Itinerario Pontificio di Matopolska

Il 26 maggio 2003 a Rabka Zdrój, rev. prof. Maciej Ostrowski, cappellano dei turisti dell'Arcidiocesi di Cracovia ha inaugurato e benedetto in maniera simbolica gli itinerari Pontifici delle montagne polacche.

Nell'autunno 2003, gli itinerari Pontifici di Matopolska tracciati, marcati e benedetti sono stati denominati Itinerario Pontificio di Matopolska di Giovanni Paolo II.

La linea principale dell' **Itinerario Pontificio di Matopolska è lunga 227 km**. Da essa si diramano i cosiddetti Sentieri di Giovanni Paolo II che portano fra l'altro verso i Monti Tatra e Beskidy. Il primo itinerario Pontificio della Polonia è stato marcato dai montanari nel 1983, dopo la visita del Santo Padre nei Monti Tatra e per commemorare la sua camminata lungo il percorso giallo che porta dal rifugio PTTK di Polana Chochotowska, chiamata successivamente con il suo nome, alla Valle Jarząbca. Nel 2003, per il 25° anniversario del pontificato del Papa Polacco, sono stati tracciati e marcati un gran numero di Percorsi Pontifici in tutte le montagne della Regione Matopolska.





Per quanto riguarda l'organizzazione di giri in canoa sul fiume Skawa, se ne occupa la ditta **Kajaki na Skawie** che dispone di 30 canoe, offrendo giri organizzati per comitive turistiche sui fiumi Skawa e Vistola e noleggio canoe per clienti individuali (tel. +48 608 093 166, e-mail: biuro@kajaki-na-skawie.pl, kajaki-na-skawie.pl).

Gli appassionati del nuoto al chiuso possono recarsi alla **Piscina Coperta "Delfin" di Wadowice** che dispone di una piscina sportiva di 25x12,5 m, una piscina ad uso ricreazionale di 12,5 x 8 m, uno scivolo per bambini (tel. +48 33 873 29 72 lub +48 33 873 29 89, e-mail: sekretariat@basen.wadowice.pl, basen.wadowice.pl).



In montagna

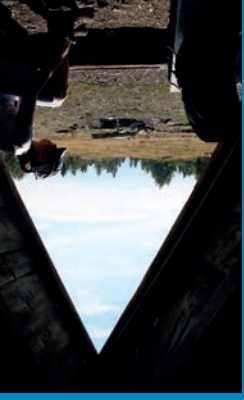
Chi ama il trekking di montagna può andare in giro lungo i sentieri di Beskid Maty, ai piedi del quale sorge Wadowice. Diversi sentieri portano verso le cime di **Leskowice** e di **Groń** di **Giovanni Paolo II**, da cui, col bel tempo, si possono scorgere Babia Góra e persino i Monti Tatras.

Percorso blu di Leskowice

Nel 1929, Czesław Pancerziewicz, per molti anni presidente del Circolo, e poi della Filiale PTTK (*Associazione Polacca per il Turismo Nazionale*) di Wadowice tracciò il primo percorso turistico di montagna da Wadowice verso la cima di Leskowice (922 m). Dalla cima si estende un panorama stupendo su Beskid Żywiecki e sulla catena montuosa di Police e Babia Góra. Beskid Średni (Makowski) con Koskowa Góra, Gorce con Turbacz, Beskid Wyspowy con Luboń Wielki, caratteristico per il trasmittente televisivo posizionato in cima. Dal 1982 il percorso porta il nome del suo creatore, Czesław Pancerziewicz. Karol Wojtyła ci passeggiò molte volte. Adesso il percorso fa parte dell'**Itinerario Pontificio di Matopolska**.

Lo sapevi che ...

Czesław Pancerziewicz era l'insegnante di educazione fisica del ginnasio di Wadowice. Insegnò, fra gli altri, anche a Karol Wojtyła.





Itinerario ciclabile da Wadowice a Kęty

Il percorso (21,9 km) attraversa i terreni di Pogórze Śląskie conducendo attraverso Frydrychowice, Wieprz, Nidek. A Frydrychowice vale la pena fermarsi agli stagni di origine medievale. Lungo questo percorso facile si trova la chiesa lignea di Nidek (parte dell'itinerario dell'Architettura Lignea).

Il percorso ciclabile lungo la Skawa (circa 3 km) dallo Stadio MKS Skawa (via Błonie 1, Wadowice) verso Jarosławice.

Itinerario internazionale blu "Bursztynowy" 10,5 km (altre segnalazioni) Zator – Woźniki – Wadowice – Łękawica – Stryszów – Katowia Zębrzydowska.

Lo sapevi che ...

Un ottimo strumento per muoversi sugli itinerari ciclabili della regione è **"besbike - Applicazione Mobile per Ciclisti"** scaricabile da Google Play.



Noleggio biciclette

Ufficio Informazione Turistica di Wadowice ul. Kościelna 4.
Prenotazione con due giorni di anticipo al n. +48 33 873 23 65 oppure via mail: biuro@it.wadowice.pl

Kajak-na-skawie, tel. +48 608 093 166
oppure via mail: biuro@kajak-na-skawie.pl

Młyn Jacka Hotel & Spa, tel. +48 33 873 40 80
oppure via mail: biuro@hotelm.pl

Centro Comunale Informazione Turistica di Stryszów,
tel. +48 33 879 79 31 oppure via mail: gci@stryszow.pl

Attività acquatiche



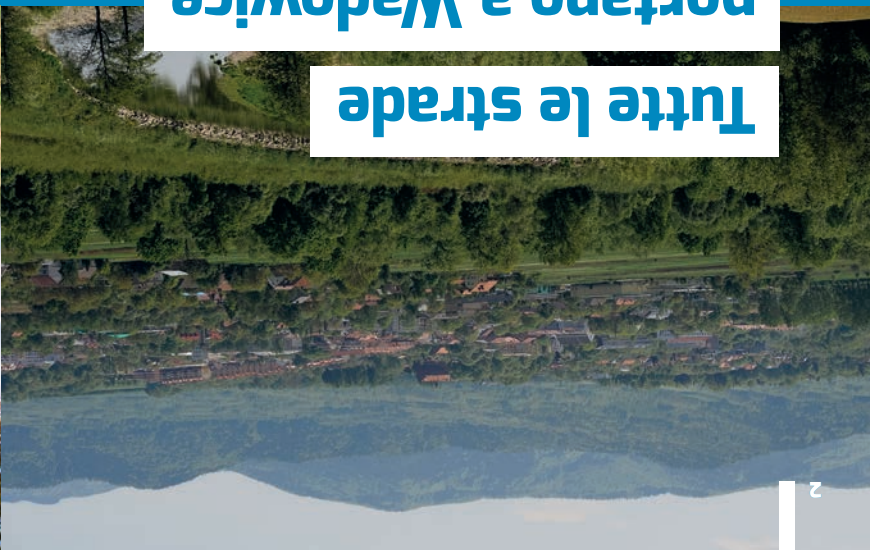
Il fiume Skawa e la natura fluviale circostante sono una delle ricchezze di Wadowice e della zona. Costituiscono un vero paradiso per gli amanti di **canottaggio, pescatori ed appassionati di scienze naturali**.

Stazione di Pesca Roków si trova vicino a Wadowice in una zona tranquilla ed attraente, circondata dal verde degli alberi (a circa 3 km dalla statale n. 52). La stazione è composta da due stagni della superficie totale di 1,1 ha. Nel primo si possono prendere trote, mentre nell'altro carpe, amur, sturioni, sandre e siluri europei (tel. +48 603 823 163 o via mail: lowisko-rokow@o2.pl).

Stazione di Pesca "Szuwar" di Mucharz, vicino a Wadowice. La stazione è composta da due stagni in cui è possibile pescare carpe, trote, amur, lucci e persici (tel. +48 880 113 451 o via mail: makler1962@poczta.onet.pl, www.lowisko-szuwar.pl).

Stazione di Pesca 3 Stawy di Graboszyce (sulla statale 28 Wadowice – Oświęcim), proprietà dell'Associazione Pescatori di Zator. Composta da tre stagni, in cui il pesce dominante è la carpa, come nella maggior parte degli stagni della zona. Oltre la carpa, si pescano abramidi, tinche, carassi, amur e rutili (tel. +48 506 146 777).





Tutte le strade

portano a Wadowice

Wadowice si trova all'incrocio di strade importanti, la prima delle quali è la **statale 52** che collega Bielsko-Biala e Cracovia. Unisce i capoluoghi di Matopolska con la regione confinante – la Slesia. L'altra strada è la **statale 28** che unisce la Slesia con Podhale e Zakopane. Wadowice si trova nella Matopolska Occidentale, a circa 50 km da Cracovia, capoluogo della regione. Wadowice è un ottimo punto di partenza dal quale iniziare la propria avventura in Matopolska. È poco distante da Cracovia, Bielsko-Biala, Kalwaria Zebrzydowska, Oświęcim o da Zakopane. Vale la pena visitarla e convincersi di quanto sia vicina ad altri luoghi.



In bici

Le visite in bici sono le più piacevoli dato che permettono di avvicinarci alla natura circostante e di vivere emozioni indimenticabili. Wadowice costituisce un ottimo punto di partenza per le zone di Pogórze Śląskie i Wielickie. Le piste ciclabili del Comune di Wadowice si estendono su circa 55 km. **Itinerario ciclabile da Wadowice a Oświęcim** L'itinerario porta lungo il percorso giallo, blu, nero e verde su asfalto. Vista la lunghezza del percorso (36,9 km) e la differenza di quota fra le colline è un itinerario difficile. **Itinerario ciclabile da Wadowice a Andrychów** Durante la gita (19,7 km) è possibile ammirare bei panorami di Pogórze Śląskie e Wielickie. Percorrendo l'itinerario vale la pena fermarsi al Museo di Emil Zegadłowicz.



Wadowice

è qui che tutto inizia

